



Città di Schio

Schio, .....  
Prot.n.

## Comune di Schio

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Informazione sui rischi residui  
ai sensi dell'art. 26 comma 3 T. U. D. Lgs. 81/08

### Appalto del servizio di "funzionamento" dell'impianto sportivo "Giosuè Poli" in via Riboli a Schio (VI)

<b>Appaltatore:</b> _____	<b>Il legale rappresentante</b> _____
Sede: _____	
P.Iva. _____	

<b>Committente:</b> Comune di Schio Via Pasini 33 36015 Schio (VI)	<b>Il Dirigente</b> _____
---	------------------------------

**Redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione del  
Comune di Schio**

## **Indice generale**

PREMESSA.....	3
QUADRO LEGISLATIVO.....	3
DEFINIZIONI.....	3
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	8
LUOGHI DI INTERVENTO.....	8
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	8
AGGIORNAMENTO DEL D.U.V.R.I.....	8
ACCESSI e PERSONALE.....	9
Misure di tutela generali da adottare nel corso dello svolgimento del servizio.....	9
OBBLIGHI E DIVIETI.....	9
DATI GENERALI IDENTIFICATIVI.....	11
Dati impresa committente.....	11
Dati impresa appaltatrice.....	12
RISCHI INTERFERENTI.....	15

## **PREMESSA**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro da fornire all'Impresa Appaltatrice, con particolare riferimento ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare ed alle misure di prevenzione e protezione o di emergenza da adottare nello svolgimento della propria attività, in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, T.U. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Secondo il comma 3 del citato articolo *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di Appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I datori di lavoro della Committenza e dell'Impresa Appaltatrice, ivi compresi i Subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare, di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

## **QUADRO LEGISLATIVO**

Il quadro legislativo si compone sostanzialmente dei seguenti riferimenti normativi:

- art. 1662 del Codice Civile “Verifica nel corso di esecuzione dell’opera”;
- art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 “Obblighi connessi ai contratto, d’Appalto o d’opera o di somministrazione” (ex L. 3 Agosto 2007, n. 123) e s.m.i.

## **DEFINIZIONI**

Committente: l’Ente che commissiona il lavoro o l’appalto di Servizio.

Appaltatore: la Ditta che riceve l’incarico o l’Appalto per l’esecuzione di una attività, ovvero la fornitura di una merce o di un servizio.

Interferenza: circostanza per cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell’Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti.

Costi della sicurezza: sono i costi derivanti da oneri o dall’impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell’esecuzione del servizio oggetto d’Appalto. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.

Coordinatore tecnico della Ditta Appaltatrice: persona in organico all’Appaltatore incaricata di sovrintendere e coordinare l’attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà, inoltre, garante per l’Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Spett.

---

**OGGETTO: ACCOMPAGNATORIA CONTRATTO D'APPALTO E D'OPERA INFORMAZIONE E PROCEDURE DI SICUREZZA**

Tale documento è composto da:

- PREFAZIONE - REGOLAMENTO all'interno della quale vengono esposte informazioni a carattere generale a cui vi preghiamo di attenervi;
- SCHEDE RIASSUNTIVE DEI RISCHI INTERFERENTI che vi preghiamo di visionare ed eventualmente integrare con le vostre conoscenze;
- ALLEGATI che il Comune fornisce ai soggetti appaltatori, per l'evidenza della conformità strutturale dei luoghi di lavoro.

Per l'accesso ai locali di proprietà del Comune, al fine di eseguire i servizi concordati, dovrete farci pervenire la seguente documentazione:

- 1) Fotocopia del certificato di ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO;
- 2) Certificazione di IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE
- 3) Elenco dei lavoratori INTERESSATI AI SERVIZI (fornito il modello nel presente documento a pag. 6);
- 4) Copia della presente lettera da Voi controfirmata nello spazio apposito.

Con la sottoscrizione della presente la ditta in indirizzo dichiara di aver ricevuto e compreso le informazioni sui rischi residui e quindi:

- 1) si impegna a predisporre le necessarie misure di sicurezza; conferma che i lavoratori incaricati dell'esecuzione del servizio verranno informati dei rischi residui ed istruiti sulle più opportune procedure di lavoro, nonché controllati nell'applicazione delle norme di sicurezza;
- 2) si impegna ad informare l'Ufficio Sicurezza sul Posto di Lavoro di Schio (tel. 0445691366) di qualsiasi variazione inerente la sicurezza dell'area in oggetto durante lo svolgimento del servizio;
- 3) si impegna a comunicare preventivamente all'Ufficio Sicurezza sul Posto di Lavoro del Comune di Schio (tel. 0445 691366) le situazioni di rischio che potrebbero crearsi per i lavoratori del Comune di Schio o quelli di altre ditte esterne/lavoratori autonomi in seguito all'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico;
- 4) si impegna a far tempestiva richiesta al Comune di Schio di un nuovo modulo *Elenco lavoratori*, provvedendo alla compilazione ed alla restituzione dello stesso, qualora

intervenissero dei cambiamenti tali da non rendere più aggiornato l'*Elenco lavoratori* già fornito al Comune di Schio prima dell'inizio dei lavori;

- 5) si impegna ad organizzare le necessarie misure di tutela da applicare, in conseguenza delle informazioni ricevute, per garantire la sicurezza di tutti i lavoratori presenti nelle aree di lavoro.

Il Servizio Prevenzione e Protezione

***ISTRUZIONI PER IMPRESA ESTERNA***  
**APPORRE FIRMA PER RICEVUTA PRIMA DI RESTITUIRE COPIA UNITAMENTE ALLA  
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

DATA: \_\_\_\_\_ FIRMA/TIMBRO PER RICEVUTA: \_\_\_\_\_

ELENCO DEI LAVORATORI DI CUI SI RICHIEDE L'ACCESSO AGLI IMMOBILI COMUNALI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO OGGETTO  
DEL PRESENTE DOCUMENTO \_\_\_\_\_

Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Residente a	Indirizzo

(IN ALTERNATIVA ALLA COMPILAZIONE DELLA TABELLA, ALLEGARE LISTA)

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA ESTERNA:

POSIZIONE INPS:		POSIZIONE INAIL:	
-----------------	--	------------------	--

RESPONSABILE DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		REPERIBILITA'
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		REPERIBILITA'

Ogni modifica dei dati sopra riportati sarà prontamente comunicata al Comune di Schio provvedendo a ricompilare il presente modulo integralmente, in sostituzione di quello precedentemente inviato. Si riconosce che in caso di mancata comunicazione di variazione dei dati sarà possibile che al personale non venga concesso l'accesso.

Data: \_\_\_\_\_

Timbro e firma: \_\_\_\_\_

Da compilarsi da parte di (responsabile di commessa)

Si autorizzano all'accesso le persone sopraindicate.

**La presente autorizzazione ha durata di un anno, salvo modifiche che verranno prontamente comunicate.**

Data: .....

Firma: .....

# REGOLAMENTO

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di "apertura/chiusura, sorveglianza, riordino/pulizia, piccole manutenzioni funzionali all'utilizzo-impianto ed attività/rapporto con gli utenti della struttura e con il Comune di Schio" dell'impianto sportivo comunale di atletica leggera "Giosuè Poli", di seguito denominato "funzionamento".

Le prestazioni oggetto d'appalto si configurano come un sistema di prestazioni programmate finalizzate al funzionamento della struttura di cui sopra; in tal modo, la stazione appaltante si propone di garantire la corretta erogazione del servizio.

Le attività di funzionamento vanno effettuate dall'affidatario ogni giorno (solitamente sono esclusi i festivi, ma il servizio va effettuato anche in tali giornate, qualora sia previsto l'uso dell'impianto)

## LUOGHI DI INTERVENTO

Impianto sportivo comunale con sede a Schio in via Giosuè Riboli, come di seguito descritto:

SPAZI APERTI: si intende l'area comprensiva di pista atletica e di prato; tra gli spazi aperti, rientra anche la pista-coperta sita indicativamente al lato estremo opposto all'ingresso/foresteria.

Rientrano inoltre tutte le aree aperte (accessi, spazi-parcheggi, ecc...) di pertinenza dell'impianto.

SPAZI-CHIUSI: si intendono i seguenti locali (oltre a spogliatoi/servizi):

- => tendone ex-piscina
- => palestra Via Riboli 2
- => sala muscolazione
- => atrio della foresteria (per iscrizioni societarie)
- => sale riunioni (n.1 al piano-terra e n.1 al piano primo della Palazzina di via Riboli 2)

L'accesso a tali spazi è consentito negli orari previsti nello specifico calendario-orario di utilizzo predisposto a cura dell'affidatario.

## COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il Committente (Comune di Schio) e l'Appaltatore (Impresa Affidataria) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'Appalto. Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle imprese coinvolte nell'esecuzione di ulteriori lavorazioni all'interno delle strutture.

## AGGIORNAMENTO DEL D.U.V.R.I.

Il D.U.V.R.I. è un documento "dinamico" in quanto la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie quali l'intervento di Subappaltatori e lavoratori autonomi, ulteriori prestazioni non previste, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo rese necessarie in corso di esecuzione.

Il presente D.U.V.R.I. è soggetto ad aggiornamento periodico a cura del Committente. Ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato e nel caso in cui



L'appaltatore rilevi difformità/modifiche/anomalie rispetto a quanto riportato nel D.U.V.R.I., deve darne immediata segnalazione al Committente in modo che lo stesso possa procedere alle modifiche/integrazioni eventualmente necessarie

## **ACCESSI e PERSONALE**

I nominativi del personale autorizzato all'accesso presso il centro sportivo oggetto del presente appalto di servizio è da ricercare nell'elenco consegnato al Comune; non verrà accettato personale non precedentemente comunicato o privo di cartellino identificativo.

Si ricorda che in prossimità delle aree oggetto del presente appalto servizio si possono essere presenti terzi quali:

- associazioni sportive
- personale dipendente del Comune di Schio

I mezzi di trasporto che entrano in aree di pertinenza degli immobili oggetto del presente appalto di servizio, dovranno procedere a velocità estremamente ridotta (5 Km/h). Se necessario, annunciare a mezzo segnale acustico la propria presenza;

Se la visibilità nella zona del trasporto non è completa il conduttore del mezzo deve farsi assistere da un altro operatore a terra che precede il mezzo e fornisce le segnalazioni necessarie.

Si raccomanda la verifica dell'efficienza delle segnalazioni luminose in caso di retro marcia.

## **Misure di tutela generali da adottare nel corso dello svolgimento del servizio.**

Il servizio oggetto del presente appalto si svolge all'interno di tutti i locali interni ed esterni dell'impianto sportivo utilizzando percorsi comuni e aree normalmente frequentate da personale e pubblico/utenti. Non è possibile pertanto definire in alcun modo un'area di pertinenza specifica relativa allo svolgimento del servizio

In merito all'organizzazione del servizio, si specifica che:

- ✓ nell'area di lavoro e/o nelle sue immediate adiacenze potrà essere presente con continuità e contemporaneamente al personale dell'impresa appaltatrice, personale comunale o personale/soci delle associazioni sportive che frequentano l'impianto sportivo.
- ✓ nell'area di lavoro e/o nelle sue immediate adiacenze potrà essere presente con continuità e contemporaneamente al personale dell'Impresa esterna personale di altre ditte prestanti servizi per conto del Comune di Schio.

Misure da applicare al fine di non compromettere la sicurezza degli utenti presenti nella zona di lavoro:

- Il personale della ditta affidataria dovrà operare solo e sempre secondo le metodologie rese note dal proprio Datore di Lavoro.
- Delimitazione delle zone di lavoro in caso di pulizia dei locali e taglio erba, uso attrezzature

## **OBBLIGHI E DIVIETI**

E' vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzati;

- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza, e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno dell'impianto sportivo rifiuti prodotti.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali con superfici appuntite o spigolose depositati vicino a vie di transito;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizio, ovvero il pubblico.

## **DATI GENERALI IDENTIFICATIVI**

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività oggetto dell'appalto ai sensi del Dlgs n. 81/2008.

### **Dati impresa committente**

<b>Azienda committente</b>	<b>COMUNE DI SCHIO</b>		
<b>Sede</b>	VIA PASINI, 33		
	CAP: 36015	Città: SCHIO	Prov. VI
	Tel. 0445/691311	Fax 0445/531083	
<b>Iscrizione CCIAA</b>	/		
<b>Posizione INPS n.</b>	/		
<b>Posizione INAIL n.</b>	/		
<b>N° cod. fiscale</b>	00402150247		
<b>N° Partita I.V.A.</b>	00402150247		
<b>C.C.N.L. applicato</b>	Enti Locali		
<b>Titolare e/o Rappresentante legale</b>			
<b>Medico Competente</b>	Dr. Maini Giuseppe		
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>	Ing. Lorenzo Levada		
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	Roberta Dal Santo, Stefania Radin, Giampietro Stupiggia		
<b>Addetti Emergenze e Prevenzione Incendi e Primo Soccorso</b>	Non individuabili a propri		

**Dati impresa appaltatrice**

<b>Azienda committente</b>			
<b>Sede</b>			
<b>Iscrizione CCIAA</b>			
<b>Posizione INPS n.</b>			
<b>Posizione INAIL n.</b>			
<b>N° cod. fiscale</b>			
<b>N° Partita I.V.A.</b>			
<b>C.C.N.L. applicato</b>			
<b>Titolare e/o Rappresentante legale</b>			
<b>Medico Competente</b>			
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>			
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>			
<b>Addetti Emergenze e Prevenzione Incendi</b>			
<b>Addetti Primo Soccorso</b>			

I criteri di quantificazione dei tre indici, definiti secondo una scala semi-qualitativa, sono i seguenti:

### INDICE DI PROBABILITÀ (P)

LIVELLO	DEFINIZIONE
<b>IMPROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L' evento non si è quasi mai verificato</li> <li>La probabilità che si verifichi è comunque rara</li> </ul>
<b>POCO PROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L' evento si è verificato qualche volta</li> <li>La probabilità che si verifichi è abbastanza bassa</li> </ul>
<b>PROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L' evento si è verificato spesso</li> <li>La probabilità che si verifichi è alta</li> </ul>
<b>ALTAMENTE PROBABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L' evento si verifica quasi sempre</li> <li>La probabilità che si verifichi è molto alta</li> </ul>

### INDICE DI GRAVITÀ (D)

LIVELLO	DEFINIZIONE
<b>LIEVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effetti rapidamente reversibili dovuti ad esposizione cronica</li> <li>Inabilità rapidamente reversibile dovuta ad infortunio o episodi di esposizione acuta</li> </ul>
<b>MEDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effetti reversibili dovuti ad esposizione cronica</li> <li>Inabilità reversibile dovuta ad infortunio o episodi di esposizione acuta</li> </ul>
<b>GRAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti dovuti ad esposizione cronica</li> <li>Effetti di invalidità parziale dovuti ad infortunio o a episodio di esposizione acuta</li> </ul>
<b>MOLTO GRAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effetti letali o di invalidità totale dovuti ad esposizione cronica</li> <li>Effetti letali o di invalidità totale dovuti ad infortunio o episodio di esposizione acuta</li> </ul>

Il **DANNO** e la **PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO** considerati sono stati inseriti nel grafico riportato nella pagine successiva ed hanno permesso di ottenere, dall'intersezione dei due dati, una **STIMA DELL' ENTITÀ DEL RISCHIO** analizzato.

### INDICE GLOBALE DI RISCHIO (R) GRAFICO PER LA STIMA DELL' ENTITÀ DEL RISCHIO

<b>DANNO</b>	LIEVE 1	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	MEDIO 2	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
	GRAVE 3	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
	MOLTO GRAVE 4	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
		<b>1</b> <b>IMPROBABILE</b>	<b>2</b> <b>POCO PROBABILE</b>	<b>3</b> <b>PROBABILE</b>	<b>4</b> <b>ALTAMENTE PROBABILE</b>
	<b>PROBABILITÀ'</b>				

Di seguito sono indicate le entità dei rischi e le priorità dei relativi interventi di bonifica:

**$1 \leq R \leq 2$** : rischio **ESIGUO**. L' intervento di bonifica può essere eseguito con adeguata programmazione.

**$3 \leq R \leq 6$** : rischio **MODESTO**. L' intervento di bonifica è da eseguirsi nel medio tempo, attuando nel frattempo un' idonea informazione ai lavoratori esposti e verificando con periodicità l' efficacia di tale formazione; se tecnicamente fattibile, attuare anche degli interventi sostitutivi.


**$8 \leq R \leq 12$** : rischio **CONSISTENTE**. L' intervento di bonifica è da eseguirsi nel breve tempo, ponendo in atto nel frattempo degli interventi sostitutivi per ridurre temporaneamente il rischio presente e verificando periodicamente sia la formazione dei lavoratori esposti che l' attuazione e l' efficacia dei provvedimenti sostitutivi.

**$R > 12$** : rischio **RILEVANTE**. L' intervento di bonifica è indilazionabile. Occorre isolare la fonte di rischio dai lavoratori: se tecnicamente non fattibile, prima di esporre i lavoratori al rischio individuato bisogna intervenire mediante azioni sostitutive, effettuare un' adeguata formazione ai lavoratori esposti e limitare in ogni caso il tempo di esposizione.

## RISCHI INTERFERENTI



### D – RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI E CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARE

Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio, così come sopra identificato, sono **prevedibili i seguenti rischi specifici** che possono interessare gli operatori coinvolti.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVA QUANTIFICAZIONE	MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:		COSTO PER LA SICUREZZA (€)	
			Comune di Schio	Ditta esterna	committente	ditta esterna, lavoratore autonomo
Sfalcio erba e regolazione siepi, raccolta e smaltimento	 <b>Rischio caduta dall'alto</b> R= PxD = 3x3 = 9 (Consistente)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Delimitazione dell'area di intervento mediante cartellonistica, coni, paletti e catenelle/strisce segnaletiche (tenendo conto della traiettoria di caduta dei materiali che in genere deve essere calcolata considerando una distanza a terra pari all'altezza raggiunta dal mezzo o dall'attrezzatura che permette di lavorare in quota (es. scale).</li> <li>2. Rispetto delle procedure di sicurezza previste per i lavori in quota (formazione e addestramento dei dipendenti, utilizzo DPI anticaduta e di attrezzature conformi al lavoro da svolgere).</li> </ol>	1), 2)	1), 2)	COSTI PER LA VOCE 3 DA PREZZIARIO REGIONALE VOCE B.99.174.00 (PALETTI E CATENE) 12,35 EUR/M  VALORE MEDIO PER 20 M DI DELIMITAZIONE: <b>247,00 EUR</b>	/
	<b>Urti e contusioni</b> R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Delimitazione delle zone di lavoro, segnalazione del pericolo.</li> <li>2. Camminare trasportando gli oggetti (es. scale) mantenendo la massima visibilità possibile e riducendo al minimo gli ingombri.</li> <li>3. In caso di oggetti molto grandi prevedere che un operatore segnali ai passanti il rischio durante il tragitto</li> </ol>	1), 2), 3)	1), 2), 3)	C.S.	/
	<b>Rumore</b> R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Allontanare eventuali terzi dall'area di lavoro</li> </ol>	Non applicabile	1)	/	/

### D – RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI E CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARE



Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio, così come sopra identificato, sono **prevedibili i seguenti rischi specifici** che possono interessare gli operatori coinvolti.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVA QUANTIFICAZIONE	MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:		COSTO PER LA SICUREZZA (€)	
			Comune di Schio	Ditta esterna	committente	ditta esterna, lavoratore autonomo
	 <p><b>Rischio di caduta di materiale dall'alto</b></p> <p>R= PxD = 3x3 = 9 (Consistente)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Delimitazione dell'area di intervento mediante coni, paletti e catenelle/strisce segnaletiche.</li> <li>2. Verificare che nessuno soste sotto l'area di lavoro.</li> <li>3. Posizionamento di attrezzi manuali e materiali in modo stabile, al fine di impedirne la caduta accidentale.</li> </ol>	1), 2), 3)	1), 2), 3)	C.S.	/
Pulizia e riordino. Svuotamento cestini e smaltimento rifiuti.	 <p><b>Schizzi di liquidi.</b></p> <p>R= PxD = 1x2 = 2 (Esiguo)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Delimitazione delle zone di lavoro e segnalazione del pericolo.</li> <li>2. Garantire che eventuali zone di transito o eventuali materiali presenti, nelle vicinanze dell'area di lavoro, non possano essere raggiunti da schizzi di liquidi.</li> </ol>	Non applicabile	1), 2)	C.S.	/





**D – RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI E CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARE**

Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio, così come sopra identificato, sono **prevedibili i seguenti rischi specifici** che possono interessare gli operatori coinvolti.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVA QUANTIFICAZIONE	MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:		COSTO PER LA SICUREZZA (€)	
			Comune di Schio	Ditta esterna	committente	ditta esterna, lavoratore autonomo
	 <p><b>Biologico</b></p> <p>R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare DPI idonei durante l'attività di pulizia de bagni (guanti, mascherine)</li> <li>Tenere i scacchi ben chiusi negli appositi contenitori</li> </ol>	Non applicabile	1), 2)	/	/
	 <p><b>Agenti inquinanti</b></p> <p>R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Divieto di utilizzo di sostanze pericolose se non preventivamente autorizzate dal committente.</li> <li>Predisporre misure per il contenimento di eventuali sversamenti.</li> <li>Delimitazione dell'area di intervento mediante coni, paletti e catenelle/strisce segnaletiche.</li> </ol>	Non applicabile	1), 2), 3)	C.S.	/

**D – RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI E CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARE**

Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio, così come sopra identificato, sono **prevedibili i seguenti rischi specifici** che possono interessare gli operatori coinvolti.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVA QUANTIFICAZIONE	MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:		COSTO PER LA SICUREZZA (€)	
			Comune di Schio	Ditta esterna	committente	ditta esterna, lavoratore autonomo
	 <b>Agenti chimici (tossici, nocivi, infiammabili, corrosivi, pericolosi per l'ambiente)</b>  R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)	<ol style="list-style-type: none"> <li>Se vi è la presenza nell'ambiente di lavoro di prodotti chimici pericolosi, operare solo nelle aree concordate con il committente.</li> <li>Preliminarmente all'intervento rendere non attivi gli impianti e stoccare i materiali in modo idoneo e ad apposita distanza dalle aree di intervento dell'appaltatore.</li> <li>Obbligo utilizzo DPI in caso di manipolazione di prodotti chimici pericolosi (guanti, occhiali, maschera di protezione, indumenti antistatici).</li> <li>Divieto di deposito sostanze al di fuori delle aree concordate.</li> </ol>	Non applicabile	1), 2), 3), 4)	/	/
	 <b>Attività di pulizia, scivolamento, caduta</b>  R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)	<ol style="list-style-type: none"> <li>Uso di scarpe antiscivolo</li> <li>Segnalazione con cartello giallo antiscivolo</li> </ol>	Non applicabile	1), 2)	COSTO DEL CARTELLO PER LA VOCE 2 (non presente in prezzario Regionale)  <b>€ 100,00</b>	/

**D – RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI E CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARE**

Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio, così come sopra identificato, sono **prevedibili i seguenti rischi specifici** che possono interessare gli operatori coinvolti.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVA QUANTIFICAZIONE	MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:		COSTO PER LA SICUREZZA (€)	
			Comune di Schio	Ditta esterna	committente	ditta esterna, lavoratore autonomo
Apertura/chiusura impianto - controllo funzionalità accessi	 <p>Rischio di investimento e/o collisione nelle <b>aree esterne</b> per la possibile presenza di furgoni o veicoli in movimento, investimento legato all'uso della spazzatrice (uso interno)</p> <p>R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prestare sempre molta attenzione alla possibile presenza di mezzi in movimento.</li> <li>2. Percorrere le aree esterne osservando le linee tracciate a terra.</li> <li>3. Parcheggiare il mezzo di trasporto ove indicato dal committente (in qualsiasi caso mai in prossimità di uscite di emergenza, punto di raccolta, presidi antincendio, aree a particolare rischio incendio).</li> <li>4. Rispettare i percorsi di transito / attraversamento.</li> <li>5. Obbligo da parte degli autisti dei mezzi di muoversi a passo d'uomo, secondo quanto eventualmente richiamato dalla cartellonistica presente e di prestare attenzione alla presenza di personale nell'area di transito.</li> <li>6. Qualsiasi manovra eseguita con mezzi e attrezzature deve avvenire con la completa visibilità da parte dell'operatore dell'area interessata a tale spostamento.</li> <li>7. Valutare se per la manovra in questione sia necessario essere coadiuvati da un secondo operatore a terra posto in posizione di sicurezza, che verifichi la transitabilità delle zone non visibili all'autista.</li> <li>8. Evitare di avvicinarsi a veicoli in manovra.</li> <li>9. Segnalare a terzi la zona di lavoro della spazzatrice ed allontanarli prima di iniziare le operazioni di pulizia</li> </ol>	1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8),	1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9)	/	/


### D – RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI E CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARE

Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio, così come sopra identificato, sono **prevedibili i seguenti rischi specifici** che possono interessare gli operatori coinvolti.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVA QUANTIFICAZIONE	MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:		COSTO PER LA SICUREZZA (€)	
			Comune di Schio	Ditta esterna	committente	ditta esterna, lavoratore autonomo
	<p><b>Presenza di altro personale esterno e informazione sui rischi interferenti</b></p> <p>R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Delimitare e segnalare le aree di intervento.</li> <li>2. Esecuzione di un incontro di coordinamento in tema sicurezza.</li> <li>3. Informazione degli operatori sui contenuti specifici del DUVRI</li> </ol>	2), 3)	1), 2), 3)	COSTI PER LA VOCE 5 DA PREZZIARIO REGIONALE VOCE Z.03.01.00 (INCONTRI PERIODICI SICUREZZA) 25,82 EUR/H  VALORE MEDIO PER 1 ORA DI TEMPO: <b>25,82 EUR</b>	/
Accensione spegnimento impianto di illuminazione dell'area aperta	 <p>Rischio elettrico, elettrocuzione per presenza di cavi sul terreno o per lavori su quadri elettrici o di allacciamento.</p> <p>R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Divieto di utilizzare prese multiple.</li> <li>2. Divieto di utilizzare attrezzature elettriche danneggiate.</li> <li>3. Verifica che la potenza degli utilizzatori non superi quelle delle prese</li> <li>4. Segnalare eventuali cavi stesi a terra</li> </ol>	1), 2), 3), 4)	1), 2), 3), 4)	/	/
	<p>Spegnimento luci impianto sportivo Visibilità scarsa</p> <p>R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accertare l'assenza di persone nell'impianto prima di spegnere le luci</li> </ol>	Non applicabile	1)	/	/

**D – RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI E CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARE**

Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio, così come sopra identificato, sono **prevedibili i seguenti rischi specifici** che possono interessare gli operatori coinvolti.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVA QUANTIFICAZIONE	MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:		COSTO PER LA SICUREZZA (€)	
			Comune di Schio	Ditta esterna	committente	ditta esterna, lavoratore autonomo
Gestione emergenze	<b>Situazioni di emergenza</b> R= PxD = 3x3= 9 (Consistente)	1. Attività di coordinamento finalizzata alla gestione delle emergenze preliminare ad inizio lavori. 2. Informare tempestivamente gli addetti antincendio in sito in caso di emergenza 3. Presa visione dei percorsi d'esodo prima di operare nei locali	1)	1), 2), 3)	/	/
	<b>Statico e sismico</b> R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)	1. In caso di emergenza sismica posizionarsi sotto una struttura portante (es. muri spessi)	1)	1)	/	/
	 <b>Incendio</b> R= PxD = 2x2 = 4 (Modesto)	1. Divieto di fumare 2. Verifica dell'eventuale presenza di prodotti infiammabili nei pressi delle aree di lavoro e predisposizione delle adeguate misure preventive e protettive caso per caso (garantire sufficienti distanze tra materiale di deposito e zone di intervento). 3. Presenza di addetti antincendio adeguatamente formati 4. Presa visione delle planimetrie di evacuazione prima di iniziare i lavori 5. Tenuta del registro antincendio.	Non applicabile	1), 2), 3), 4), 5)	COSTI PER LA VOCE 5 DA PREZZIARIO REGIONALE VOCE Z.03.03.00 (ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA) <b>19,63 EUR/H</b>  VALORE MEDIO PER 1 ORA DI TEMPO: <b>19,63 EUR</b>	

## **COSTI PER LA SICUREZZA: RISCHI INTERFERENTI**

Sulla base dei rischi da interferenza individuati e al fine di eliminare o ridurre i rischi l'attuazione delle relative misure da adottare comporta i seguenti costi per la sicurezza: € 400,00 (vedi tabelle)

Schio, .....

Il Committente

---